



Il Martagone



ANNO 35 NUMERO 2

Notiziario della Sezione di Besozzo

SETTEMBRE 2021

Convocazione assemblea straordinaria dei soci 2021

Il giorno mercoledì 15 settembre, alle ore 23,30 in prima convocazione e

il giorno Venerdì 17 settembre 2021 alle ore 21,00 in seconda convocazione, presso la sede CAI di Besozzo, si accede dalla scalinata di Via Adamoli 10/A,

è indetta la

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

dei soci della Sezione di Besozzo del Club Alpino Italiano.

L'ordine del giorno sarà il seguente:

- alienazione colonia vecchia Alpe di Cuvignone
- varie ed eventuali.

Il Consiglio Direttivo

Convocazione assemblea ordinaria dei soci 2021

Il giorno mercoledì 15 settembre, alle ore 23,45 in prima convocazione e

il giorno Venerdì 17 settembre 2021 alle ore 21,15 in seconda convocazione, presso la sede CAI di Besozzo, si accede dalla scalinata di Via Adamoli 10/A,

è indetta la

ASSEMBLEA ORDINARIA

dei soci della Sezione di Besozzo del Club Alpino Italiano.

L'ordine del giorno sarà il seguente:

- nomina del presidente e del segretario dell'Assemblea;
- lettura del verbale dell'Assemblea precedente;
- relazione morale e organizzativa del presidente della Sezione;
- relazione finanziaria e approvazione del bilancio consuntivo del 2020;
- votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo per il triennio 2021-2024;
- varie ed eventuali.

Considerata la grande importanza dell'avvenimento, si invitano i Soci a partecipare numerosi.

Il Consiglio Direttivo

Cari soci,

questo mandato del consiglio direttivo sta per concludersi, è stato un triennio decisamente anomalo, cominciato sotto i migliori auspici ma che la pandemia ha bruscamente bloccato, di fatto congelando la quasi totalità delle attività sezionali.

Il fatto di non potersi incontrare il venerdì sera (e per un lungo periodo neanche partecipare ad escursioni) ha reso la vita sociale della sezione pressoché nulla, cosa che ha limitato molto il coinvolgimento dei soci nelle problematiche che il CAI deve affrontare e nella gestione ordinaria della sezione.

Tutto questo, unito ad una nostra insufficiente capacità di condivisione delle varie situazioni in cui la nostra associazione è coinvolta, ci ha condotti verso un certo disinteresse riguardo il rinnovo del consiglio direttivo; questo è un problema che assume una connotazione piuttosto seria, anche considerando che alcuni dei membri attuali hanno deciso di non rinnovare la loro candidatura per un eventuale prossimo mandato.

Per questo mi rivolgo a tutti voi, esortando chi ha interesse a conoscere di più le esigenze e “come funziona” la nostra associazione e chi ha la voglia e la possibilità di spendere un po’ del proprio tempo al servizio della sezione e quindi dei soci, a farsi avanti. Ora che la sede è aperta a tutti, venite a trovarci il venerdì sera, potremo parlare di queste cose e, spero, qualcuno di voi deciderà di presentarsi per le elezioni del prossimo consiglio direttivo.

L’assemblea dei soci si svolgerà il giorno 17 settembre, circa sei mesi in ritardo rispetto alle normali scadenze, in osservanza delle disposizioni Covid emanate dalla sede centrale.

Sarà un’assemblea molto importante e anche diversa da quanto siamo abituati in quanto sarà preceduta da un’assemblea straordinaria nella quale si proporrà ai soci di autorizzare la vendita della Colonia Vecchia di Cuvignone. La struttura è ormai inutilizzata da diversi anni e la nostra sezione non dispone delle risorse per far fronte a

tutto il lavoro necessario per poterla ristrutturare e rimettere in uso.

Forse qualcuno penserà che stiamo vendendo un pezzo della nostra storia al solo scopo di toglierci un fastidio, ma è nostra opinione che sia meglio che questa storica struttura sia di qualcun altro, ma utilizzata e conservata come merita, piuttosto che nostra ma lasciata morire su sé stessa.

Per tutti questi motivi spero di vedervi presto in sede e, naturalmente, all'assemblea di settembre.

Il Presidente

[Due gite....](#)

Rifugio Grand Tournalin e Bec di Nana 8 agosto 2021

Arrivati a S. Jacques, alla baita del CAI il 7 agosto per cena, senza perdere tempo, ci informiamo sui programmi per il giorno seguente, ed eccoci serviti: Siro propone il Bec di Nana. Rilancio che potremmo fare un pezzo di strada insieme e fermarci ad aspettare gli intrepidi al rifugio Grand Tournalin: proposta accettata. Si sale all'alpe Tournalin inferiore, percorso dal torrente ai lati del quale crescono tantissimi fiori, tra i quali ammiriamo le genziane purpuree, che non sono mai del tutto aperte, come se volessero tenere riservato il loro magnifico colore. Il suono dell'acqua che scorre ci accompagna lungo il sentiero e ci fa compagnia.

Più in alto passiamo tra le mucche al pascolo, mentre i vitellini ci osservano curiosi, e continuiamo la salita per il sentiero, incrociando la sterrata che sale al rifugio.

Arrivati al rifugio ci fermiamo a pranzare per poi scendere con calma godendoci la pace della vallata in totale relax, mentre Siro, Roberta e Renato salgono al Bec di Nana.

Dal rifugio in poi riporto il racconto dei tre, che dopo aver affrontato alcuni passaggi difficili sono arrivati in cima, condividendo la fatica della salita, e poi la via del ritorno con Alice, una giovane alpinista "speciale", con la quale hanno fatto amicizia.

La montagna, soprattutto nei momenti più impegnativi, crea spesso dei particolari e bellissimi legami tra le persone. Ancora una volta dobbiamo ringraziarla!

Cime Bianche, 10 agosto 2021

Per me è una scommessa: non sono allenata e non sono in forma, ma ci voglio provare anche perché so che se farò fatica, gli amici mi aspetteranno.

Per tutti noi è una gita importante perché la meravigliosa vallata che percorreremo rischia di essere devastata dalle ruspe per costruire impianti sciistici. In molti si sono mossi con raccolte di firme e petizioni, ma spesso gli interessi economici superano la ragione ed il rispetto della natura. Visitare questa valle è quasi come un pellegrinaggio.

Ed ecco il racconto della giornata:

Si parte dal rifugio CAI di St. Jacques e si affronta subito la prima rampa di salita nel bosco, arrivando al belvedere per riprendere fiato.

Subito dopo il belvedere, ecco la prima spianata piena di fiori, percorsa dal torrente; si supera un ponte di legno, ed è di nuovo salita fino all'alpe Mase, dove troviamo la sorgente, le baite diroccate ed abbandonate, la roulotte del pastore (... come sarà arrivata lì?), le pecore, le capre e i cani che proteggono il gregge .

In questo numero:

Assemblea straordinaria	pag. 1
Assemblea ordinaria	pag. 2
Cari soci	pag. 3
Due gite	pag. 4
Delega Assemblea	pag. 5

Club Alpino Italiano

SEZIONE DI BESOZZO